

Ereegovesi. Il loro armamento era eziandio differente: e consisteva di 14,200 fucili ad ago; 9,820 fucili rigati; di 15,600 fucili vecchi; di 4900 angiari; di 650 revolver; di 2800 pistole, e 300 sciabole. I pezzi di artiglieria si dividevano in 16 cannoni Krupp, 24 cannoni La Hitte, 40 pezzi di montagna, e 12 di posizione.

Era fornito anche di uno squadrone di cavalleria di 400 uomini.

Il 24 luglio fu bombardata la borgata di *Nevesinje*. Due battaglioni dell'avanguardia montenerina assalirono le trincee della borgata. I cannoni tuonavano da ambe le parti per sette ore. I cannoni montenerini distrussero le trincee superiori, dalle quali poi occuparono una posizione molto propizia.

Fra *Nevesinje* e Mostar venne interrotta qualsiasi comunicazione. Le truppe Montenerine erano distanti sei ore da Mostar.

Ma la politica austriaca aveva fermato il Principe Nicolò a *Nevesinje* e costretto di ritirarsi dall'Erzegovina.

Battaglia di Vučindol o Vrbica.

La battaglia di *Vrbica*, o come la chiamano i Montenerini di *Vučindol*, è la più perfetta illustrazione della guerra Ereegovese-Montenerina. In questa guerra sono la fortuna ed il valore dei singoli soldati, o delle masse, da cui dipende in massima parte l'esito della lotta; mentre le guerre degli eserciti europei, capitanati da abilissimi strategici, sono quasi tutte un oggetto di calcolo.

Muktar pascià partiva dalla supposizione di scontrarsi con una sola parte di forze Montenerine e riteneva che *Peko Pavlović* ed altri Vojvodi non sarebbero comparsi sul campo. Ma tutti i distaccamenti Montenerini eransi con incredibile prestezza riuniti. Il giorno 28 luglio alle sei antimeridiane i Montenerini, guidati dallo stesso Principe, si scontrarono colla truppa di *Muktar* pascià sopra *Vrbica* o *Vučindol*. I Montenerini avevano tosto occupato le migliori posizioni. L'accecato combattimento durava un'ora e mezzo. Dopo ciò la truppa Montenerina dava l'assalto all'ottomana, che si metteva in selvaggia fuga. Dei sedici battaglioni di *Muktar* appena quattro si salvarono. I Montenerini li inseguirono, tagliandoli, per tre ore intiere.

Furono fatti prigionieri *Osman pascià* e trecento Nizam, presi cinque cannoni Krupp, 5700 fucili Snider, molte munizioni, bandiere, l'*Allajbarjak* (vessillo principale) ed altri oggetti.

Nelle prime file valorosamente combatterono *Peko Pavlović*, ed i quattro più vicini eugini del Principe. *Selim* fu ucciso, ed il 31 Luglio condotto a *Cetinje* *Osman pascià*. Quasi tutti gli uffì-